

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2 del 08/02/2022

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BARI

OGGETTO: Affidamento del servizio di gestione della corrispondenza per la Direzione Territoriale ACI di Bari. C.I.G. N° ZB1350012C.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2bis, della legge 6 novembre 2012 n. 190, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Dirigenti degli

Uffici Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il provvedimento prot. n° 1936/2020 del 03/03/2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al dott. Paolo De Facendis, con decorrenza dal 16 marzo 2020 e scadenza al 15 marzo 2023, l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Bari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che il sistema introdotto dall'art. 26, legge n.488/1999 e dall'art. 58, legge n.388/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, nè d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria;

VISTO che l'affidamento diretto rientra nelle previsioni dell'articolo 36 del D. Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di procedura sotto soglia comunitaria di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, che ha implementato e modificato il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) anche riguardo alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 l'affidamento diretto;

VISTO che l'articolo 58 del Manuale delle Procedure Negoziabili dell'ACI, approvato con n. 3083 del 21.11.2012 stabilisce che quando la spesa è inferiore a € 40.000,00 l'acquisizione dei beni può avvenire mediante affidamento diretto ad un unico fornitore;

ATTESO che la Direzione Territoriale ACI di Bari deve assicurare l'invio della corrispondenza di competenza dell'ufficio;

CONSIDERATA la necessità di continuare ad avvalersi di un servizio di ritiro giornaliero della corrispondenza in partenza;

VISTA l'indagine di mercato svolta interpellando le seguenti società attive nei servizi postali:

- POSTE ITALIANE S.P.A.
- FULMINE GROUP S.R.L.
- NEXIVE SERVIZI S.R.L.
- POSTA EXPRESS

- QUI POSTE S.R.L.

PRESO ATTO che dalle società interpellate è pervenuta un offerta, mediante l'invio del relativo preventivo, da:

- POSTE ITALIANE S.P.A.
- FULMINE GROUP S.R.L.

VERIFICATO che l'offerta più bassa è risultata essere quella della FULMINE GROUP S.R.L.;

CONSIDERATA l'opportunità di avvalersi del servizio reso dalla FULMINE GROUP S.R.L., società in grado di assicurare affidabilità, celerità, professionalità e convenienza economica, per il periodo 07/02/2022 – 06/02/2023;

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio può essere effettuato sul Mercato Elettronico in quanto il fornitore è presente sul MEPA;

VISTA la trattativa diretta n. 2007828 inserita sul portale ACQUISTINRETEPA;

ACCERTATO che la FULMINE GROUP S.R.L. è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dei requisiti minimi di idoneità professionale, nonché della capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;

ACCERTATA l'assenza di ulteriori motivi di esclusione di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 4, che la FULMINE GROUP S.R.L. ha dichiarato di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante DGUE pervenuto in data 27/01/2021;

CONSIDERATO, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 4, l'esito positivo conseguente alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed al Servizio di Verifica degli Inadempimenti;

PRESO ATTO che si è provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) lo Smart C.I.G. n. ZB1350012C;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la spesa per la fornitura dei servizi di gestione della corrispondenza per la Direzione Territoriale ACI di Bari, per un importo pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00) oltre IVA, da corrispondere alla Società FULMINE GROUP S.R.L. con sede in via Re Federico 16 a/b, 90141 Palermo;

La suddetta spesa sarà così ripartita:

- per il periodo dal 07/02/2022 al 31/12/2022: € 10.500,00 oltre IVA;
- per il periodo dal 01/01/2023 al 06/02/2023: € 1.500,00 oltre IVA.

La predetta spesa trova copertura nel Budget Economico “Servizi postali”, conto Co.Ge. 410732004, WBS Struttura Delegati, Attività A-402-01-01-4101 del Centro di Costo SAP 4101 e Centro di Responsabilità Direzione Territoriale ACI Bari;

Il responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell’avviso di post informazione sul sito istituzionale dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all’art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l’osservanza e l’attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell’Ente.

La *governance* e l’esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell’ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall’articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

IL DIRETTORE
Dott. Paolo De Facendis